

Rivalta, rintracciato grazie ad un annuncio sul web

## Acquisti con carte rubate arrestato ricettatore seriale

RIVALTA - Si fingeva un normalissimo cliente. Peccato che nel portafoglio avesse carte di credito rubate, pronte per l'ennesima strisciata in supermercati e negozi di elettronica. I Carabinieri di Orbassano l'hanno arrestato sabato pomeriggio con l'accusa di ricettazione: nei guai con la giustizia Andrei Priscaru, 29 anni di Torino.

Il giovane tre giorni prima aveva acquistato all'Esselunga di Pasta di Rivalta alcuni telefoni e un computer: aveva preso il cestino giallo come un normalissimo cliente e si era diretto verso il reparto elettronica, all'interno del superstore rivaltese. Qui era riuscito ad acquistare circa duemila euro di materiale elettronico. Qualche telefono e un computer portatile comprati dopo aver strisciato la carta di credito appena rubata in una palestra di Torino.

La merce è stata poi messa in vendita su alcuni siti Internet. Un maresciallo donna è riuscita a rintracciare, dopo aver monitorato i più comuni siti di annunci, la merce acquistata illegalmente su un portale web destinato alle vendite *on-line*. Ed è riuscita a incastrare il ricettatore grazie alla foto del computer e del-



**RIVALTA - Computer, smartphone e denaro in contanti: è quanto hanno recuperato i Carabinieri di Orbassano a casa del ricettatore.**

lo scontrino, che doveva attestare la regolarità dell'acquisto e la relativa garanzia. Si è finta una cliente interessata ad un computer e ha dato appuntamento al giovane nel parcheggio del supermercato Esselunga di Pasta di Rivalta.

Quando l'uomo si è presentato e ha mostrato il portatile, il maresciallo si è qualificata e ha arrestato il ricettatore seriale.

Nel bagagliaio della vettura con cui era arrivato, i Carabinieri del comandante Vitale gli

hanno trovato un altro computer e 1.845 euro in contanti, oltre a svariate sim card. A casa dell'uomo i militari hanno sequestrato altri due l-phone 5, un personal computer nonché quattromila euro in contanti.

**Paolo Polastri**